



LE AREE
INDUSTRIALI
HANNO ESAURITO
LA DISPONIBILITÀ
MENTRE CRESCE
LA DOMANDA
DI NUOVE
ABITAZIONI

ESPANSIONE A PIANCAMUNO: IN CANTIERE COSTRUZIONI PER 260MILA METRI QUADRATI

Piancamuno si adagia in una landa importante che apre alla Valle Camonica appena lasciato il lago d'Iseo.

Una collocazione geografica fortunata che ha fatto di Piancamuno un'isola fortunata nel panorama disomogeneo dell'intera vallata.

Il paese è in crescita con una progressione demografica che oggi porta a contare circa 4.400 abitanti.

A fronte di un territorio pianeggiante, che prelude alle frazioni che si inerpicano sulle montagne, lo sviluppo è stato notevole e l'attività produttiva altrettanto vasta, tanto che il lavoro richiama sempre nuovi residenti.



Sono molti i posti di lavoro a disposizione dei residenti che, al contrario di quanto avviene in altri centri camuni, non sempre sono costretti al pendolarismo storico dei lavoratori di valle. Al punto che i metri quadrati riservati alle aree industriali e artigianali sono quasi del tutto esauriti.

Lo sottolinea il sindaco, Renato Pe, vicino alla scadenza del suo primo mandato, con un Pgt

Il sindaco di Piancamuno Renato Pe

approvato da ben tre anni, primo Comune a raggiungere in Valle Camonica questo importante risultato.

Non ha dubbi il primo cittadino, lo strumento di governo del

TRA I FIORI
ALL'OCCHIELLO
C'È LA NUOVA
SCUOLA MATERNA
CHE È STATA
REALIZZATA
IN VIA
KENNEDY

territorio concede 260mila metri quadrati di nuove costruzioni edili; pochi nelle frazioni che sono Beata, Solato, Vissone, Alpiaz Montecampione, la maggior parte nel capoluogo.

In questi ultimi mesi è stata edificata la nuova scuola materna che sorge in via Kennedy, a pochi passi da stadio, centro sportivo e oratorio. «Tre anni di lavoro - spiega il sindaco Pe - due milioni di euro di costo, per offrire ai piccoli frequentatori spazi adeguati interni ed esterni alla struttura».

«Un edificio senza barriere architettoniche, costruito secondo i canoni della bioedilizia, risparmio energetico, sicurezza e funzionalità; dotato di alcuni posti di micro-nido, ha un'infermeria, uffici, locali per il custode e nel seminterrato i magazzini comunali. «Attiva la nuova sede - precisa il primo cittadino - stiamo pensando al vecchio stabile e alla sua destinazione che potrebbe essere un centro culturale, una casa delle associazioni del territorio, la biblioteca pubblica più funzionale».

Medie ed elementari sono ad hoc, dopo l'istituzione della mensa, mentre sulla palestra comunale sono stati installati pannelli solari per produrre energia, con una spesa di 500mila euro, ma con il mutuo coperto dal ricavato, oltre 40mila euro annui recuperati. Lo stesso è stato fatto con la tettoia dello stadio (250mila euro), così come sono stati ampliati i cimiteri di Pian Camuno (180mila euro) e Beata (100mila).

La riqualificazione dei centri storici di Pian Camuno (250mila euro), Solato (150mila) e Vissone (130mila) sono stati fatti secondo programma, con nuovi parcheggi,



L'inaugurazione del nuovo asilo alla quale hanno partecipato il presidente del Collegio Giuliano Campana e il vice presidente della Regione Franco Nicoli Cristiani

In questi ultimi mesi è stata edificata la nuova scuola materna che sorge in via Kennedy, a pochi passi da stadio, centro sportivo e oratorio. «Tre anni di lavoro - spiega il sindaco Pe - per due milioni di euro di costo, per offrire ai piccoli frequentatori spazi adeguati interni ed esterni alla struttura».



La nuova materna rappresenta per Piancamuno un fiore all'occhiello per la comunità locale che è in costante crescita demografica

FOTOVOLTAICO:
UNA SCELTA
CHE PERMETTERÀ
DI AUMENTARE
LE DISPONIBILITÀ
FINANZIARIE
PUBBLICHE
ED INVESTIRE

piazzole, percorsi pedonali protetti, nuova pavimentazione e arredo urbano. «Ora dobbiamo deviare la pista ciclabile - dice ancora il sindaco - per un chilometro per portarla definitivamente fuori dall'abitato in tutta sicurezza». La spesa prevista è 90mila euro.

Pian Camuno ha deciso anche di controllare acque e aria in rapporto alle emissioni generate dalle aziende che operano nell'area industriale. «Abbiamo chiesto all'Arpa di indagare - illustra Renato Pe - attraverso un monitoraggio accurato per avere una relazione dettagliata sullo stato di salute del territorio. Le

risposte sono incoraggianti sia sul fronte della salubrità delle falde che su quello dell'aria che si respira».

A Pian Camuno si produce, e molto. Ma non si dimenticano le proprie radici e si cerca di valorizzare il patrimonio storico del paese. Il centro, infatti, è la caratteristica principale, col paesaggio montano, di questo luogo che vive di industria, ma pensa alla natura.

Unico nodo riguarda la viabilità: la messa in sicurezza della montagna sul cosiddetto fronte di frana. Un'opera che comporta un milione di euro che il Comune intende realizzare con il sostegno di

Regione e Provincia.

Al sindaco Renato Pe, che non svela ancora se si ricandiderà nella tornata amministrativa di primavera, ha un cruccio: i giovani. «Vorrei trovare le formule giuste - dice - per aiutare le famiglie che cercano la loro casa ideale ed i giovani che dopo gli studi spendono buona parte del loro tempo in attesa dell'occasione lavorativa adatta loro. Non ho la bacchetta magica, ma con pazienza e impegno sono convinto che qualche piccolo passo si potrà fare».

Wilda Nervi

TECNOLIFTS
FABBRICA ASCENSORI S.p.A.

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000
Sistema Qualità Certificazione di conformità
all. XIII Direttiva Ascensori n° 95/16/CE

Attestato SOA Cat. OS4 per € 1.032.913,80

ASCENSORI
MONTACARICHI
HOME LIFTS

via Artigianale, 2 - 25010 MONTIRONE (BS)
Tel. 030.2677016 r.a. Fax 030.2677161 www.tecnolifts.it info@tecnolifts.it
SERVIZIO EMERGENZA 24h